



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa assessorato ai Servizi Sociali, Volontariato, Sanità e Politiche per la casa

Al via le domande per i Servizi Abitativi Pubblici

Approvato l'Avviso per l'assegnazione di appartamenti riservati a Servizi Abitativi Pubblici, destinati a soddisfare il bisogno dei nuclei familiari in stato di disagio economico e sociale, disponibili nell'Ambito Distrettuale di Pavia (Comune di Pavia capofila, Comuni di Carbonara al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò e Zinasco) e di Aler Pavia-Lodi.

La Giunta comunale ha fissato i termini di presentazione delle domande dal 15 febbraio al 17 marzo 2021, esclusivamente in modalità digitale. Prevista l'utilizzazione della piattaforma informatica di Regione Lombardia al link:

<http://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/>

La domanda può essere presentata per un'unità abitativa localizzata nel comune di residenza del richiedente o anche nel comune in cui il richiedente presta attività lavorativa. Nel caso in cui non siano presenti unità abitative nel comune di residenza e nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa, la domanda può essere presentata per un'unità abitativa localizzata in un altro comune appartenente allo stesso piano di zona del comune di residenza o del comune di svolgimento dell'attività lavorativa del richiedente

L'Avviso, concordato, condiviso e approvato a livello d'Ambito Distrettuale, seguendo le linee guida di regione Lombardia, verrà completato con i dati che gli Enti proprietari caricheranno sulla piattaforma regionale fino a 24 ore prima dell'apertura dello stesso il giorno 15 febbraio 2021.

“Posso finalmente annunciare l'uscita dell'avviso per l'assegnazione di alloggi SAP - dichiara l'assessore Anna Zucconi - dopo un anno in cui le procedure sono state “congelate” a causa dei contenzioni che hanno interessato alcuni articoli della LR 16/2016 e del RR 4/2017. All'inizio del 2020 è intervenuta la sentenza della Corte Costituzionale, n. 44 del 28.01.2020, che ha sancito l'illegittimità dell'art. 22, comma 1 lett. B) della detta legge regionale, nella parte in cui si richiedeva il requisito di almeno 5 anni di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa in Regione Lombardia, ai fine della partecipazione agli avvisi di assegnazione di un alloggio popolare. A seguito di detta pronuncia si rendeva necessario, da parte dell'ente regionale, intervenire sul regolamento che disciplina le procedure di assegnazione delle case popolari, e, sulla piattaforma informatica regionale,

così da garantire che le domande presentate, e le procedure di selezione e assegnazione, si svolgessero nel pieno rispetto di quanto statuito dalla Suprema Corte. Conseguentemente - prosegue la Zucconi - il Comune di Pavia con determina dirigenziale, in ottemperanza a quanto indicato da Regione, procedeva all'annullamento della graduatoria provvisoria. Successivamente con Ordinanza del 27 luglio 2020 il Tribunale di Milano, ordinava la modifica di alcune disposizioni del regolamento regionale, concernenti i requisiti di accesso e la loro verifica ai fini della partecipazione all'avviso e assegnazione dei servizi abitativi pubblici. Nella pendenza del giudizio di appello azionato da Regione Lombardia, il Comune procedeva con le assegnazioni degli alloggi disponibili sulla base della vecchia graduatoria valida, in vigore sino al 31.12.2020. Solo con DGR 4177 del 30.12.2020 la giunta regionale ha approvato il provvedimento con il quale si dispone l'indizione di avvisi pubblici per l'assegnazione di unità abitative per l'anno 2021. Il Comune di Pavia, quale capofila di ambito - conclude l'assessore - in coerenza con le prescrizioni di Regione, certo della possibilità di assegnare, senza riserva, gli alloggi all'esito della procedura, ha avviato un primo avviso che sarà seguito, nel corso dell'anno, da altri sulla base delle disponibilità alloggiative".

Pavia, 12 febbraio 2021

L'Ufficio Stampa